

Le recensioni sono a cura de: **LA LIBRERIA MILITARE**  
Via Morigi 15 - 20123 MILANO - Tel/Fax: 02/89010725

web: [www.libreriamilitare.com](http://www.libreriamilitare.com)  
e-mail: [libmil@libreriamilitare.com](mailto:libmil@libreriamilitare.com)

(A.L.P.)

**Nevio Mantoan - Armi ed Equipaggiamenti dell'Esercito Italiano nella Grande Guerra 1915-18**  
Pagine 192 formato 30x22 cm. Cartonato.  
Gino Rossato Editore, Novale 1996. Euro 31.00.

Nonostante il pionieristico volume senta su di sé il peso degli anni trascorsi e delle pubblicazioni più recenti, che peraltro hanno riguardato solo parzialmente i temi trattati, indubbiamente resta il riferimento principale per chiunque abbia bisogno di identificare o anche farsi solo una idea del materiale che il nostro esercito aveva a disposizione durante la Grande Guerra.



Con criterio tassonomico vengono presentati, purtroppo in bianco e nero, tutti i capi di vestiario (dalle scarpe alle mantelline, dai berretti alle camicie), le armi (fucili, moschetti, pistole, mitragliatrici, bombe a mano, bombarde), l'equipaggiamento individuale (buffetterie, boracce, teli, zaini, oggetti personali) gli utensili e le dotazioni da campo (zappette, trinciafilì, attrezzi da trincea, stufe, filo spinato e relativi sistemi di fissaggio, trappole) del soldato italiano.

Infine 14 ricostruzioni a colori pongono 14 divise delle varie specialità. Indispensabile strumento per poter ricostruire uniformi ed oggetti con rigore storico.

**Siro Offelli - Le Armi e gli Equipaggiamenti dell'Esercito Austro-ungarico dal 1914 al 1918.**  
Volume I: Uniformi - Distintivi - Buffetterie.  
Pagine 232 formato 30x22 cm. Cartonato.  
Gino Rossato Editore, Novale 2001. Euro 42.00.

Equivalenti al precedente di Mantoan per tipologia e concezione, ma relativo all'Imperial Regio Esercito Austro-ungarico, il volume dell'offelli, primo di tre tomi, gode di un più ampio respiro, che permette di scendere nel minimo dettaglio e si avvale di una serie di stupende illustrazioni a colori. Questo primo tomo è dedicato alle uniformi ed ai loro ornamenti (mostrine, fregi, nappe, distintivi), e alle buffetterie di ogni arma e specialità. Ogni particolare viene analizzato accuratamente, illustrato e chiosato abbondantemente con i riferimenti alle norme istitutive, e vengono fornite le chiavi interpretative per l'abbinamento dei colori delle mostrine con il numero ed i tipi dei bottoni, per una definitiva identificazione delle uniformi. La varietà e la rarità dei distintivi e dei fregi riportati rendono questa opera il riferimento indispensabile per chiunque voglia ricostruire una uniforme austro-ungarica.



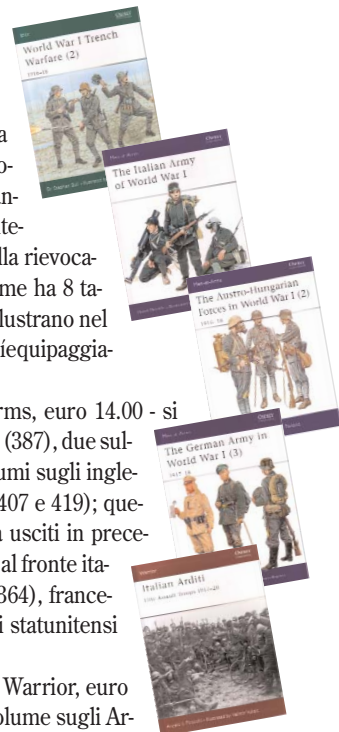
Il secondo tomo, dedicato all'armamento, al momento È in ristampa, mentre il terzo è in preparazione.

**La Prima Guerra Mondiale nella produzione della casa editrice Osprey**

Le fortunatissime serie illustrate della nota casa editrice inglese negli ultimi tempi si sono arricchite di molti titoli dedicati alla Grande Guerra, a dimostrazione del rinato interesse storico, modellistico e del mondo della rievocazione per la I Guerra Mondiale. Ogni volume ha 8 tavole disegnate a colori e oltre 50 foto, che illustrano nel dettaglio particolari delle uniformi, dell'equipaggiamento e dell'armamento.

Nella serie più uniformologica - Men-at-Arms, euro 14.00 - si possono ora annoverare il volume sull'Italia (387), due sull'Austria-Ungheria (392 e 397), ben tre volumi sugli inglesi (391, 402 e 406) e tre sui tedeschi (394, 407 e 419); questi ultimi sostituiscono i volumi singoli già usciti in precedenza. Da segnalare, anche se non inerenti al fronte italiano, i volumi dedicati all'esercito russo (364), francese (286), a quelli balcanici (356) e due agli statunitensi (386 e 327).

La serie dedicata alla vita dei combattenti - Warrior, euro 16.00 - ha visto recentemente la uscita del volume sugli Arditi italiani (87) e sul soldato americano (79), mentre meno recenti sono quelli sull'assaltatore tedesco (12) e sul soldato inglese (16). Di sicuro interesse i due volumi sulle tattiche della guerra di trincea della serie Elite (euro 16.00), dedicate all'impiego degli armamenti e alla dottrina di combattimento nella I GM (78 ed 84).



## I classici

**Le armature di Santa Maria delle Grazie in curtatone e l'armatura lombarda del '400.**

Le armature italiane quattrocentesche nel mondo sono rarissime, non più di quindici gli esemplari completi censiti. La raccolta proveniente dal Santuario di Santa Maria delle Grazie in Curtatone, presso Mantova, è senza dubbio il nucleo più rappresentativo ed importante tra quelli noti, infatti sono sei gli insiemi difensivi datati tra il 1460 ed il 1510. Il volume, edito da Bramante Editrice nel 1982, presenta uno straordinario studio di Lionello Giorgio Boccia che affronta l'evoluzione epocale e tecnica di questa tipologia di armamenti difensivi conosciuti ed utilizzati in tutto il mondo occidentale tra il 1400 ed il 1510. Oltre allo studio sulle armature gotiche il volume presenta anche le armature e le pezze difensive di altre epoche presenti nella raccolta mantovana, ora esposta in maniera apprezzabile presso il Museo Diocesano Francesco Gonzaga. Opera indispensabile che non può mancare a chi si occupa dell'argomento. L'opera è ormai esaurita ma è possibile recuperarla in occasione di aste del settore, presso librerie e studi bibliografici specializzati, il prezzo di mercato si aggira sui 140/160?.

